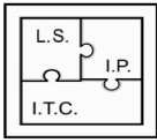




Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'L. Einaudi'

Via Verdi, 48 - 24044 Dalmine (Bg)
Tel: 035/561129 - Fax: 035/370717
e-mail: ist.einaudi@isiseinaudi.it



REGOLAMENTO **VISITE GUIDATE – VIAGGI D'ISTRUZIONE – PROGETTI D'ISTRUZIONE - SCAMBI** **CON ISTITUTI ESTERI** (Verbale C.I. n. 4 - 03 luglio 2008)

Art. 1

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione, i progetti di viaggi di istruzione e gli scambi con Istituti di altre nazioni europee devono rispondere alle finalità educative della normale attività scolastica sul piano della formazione umana degli alunni e dell'integrazione e approfondimento di specifici ambiti disciplinari.

Tale finalità deve essere esplicitata nella richiesta di autorizzazione e verificata nella relazione finale scritta dei docenti accompagnatori, che forniranno notizie anche su situazioni verificatesi durante l'uscita ritenute degne di considerazione.

ART. 2 Le suddette attività prendono il nome di *attività integrative* quando si svolgono nell'arco della mattinata nell'Istituto o fuori Istituto; di *visite guidate* quando si compiono nell'arco di un giorno; di *viaggi d'istruzione, progetti di viaggi di istruzione e scambi con altre nazioni* quando comprendono uno o più pernottamenti.

ART. 2/A Le attività integrative (in mattinata, nell'Istituto o fuori) e le visite guidate (in giornata) oltre a costituire un momento di coinvolgimento e di operosità della classe, rappresentano una 'lezione sul campo' e un momento di approfondimento di contenuti disciplinari. Le visite guidate sono effettuabili solo alle condizioni previste per i viaggi d'istruzione sotto indicati.

E' discrezione del Consiglio di Classe (docenti, genitori e alunni) stabilire il numero di visite (per un massimo di 4 giornate) nel rispetto-confronto di:

- Obiettivi e finalità disciplinari e di indirizzo;
- Costi preventivabili e delle risorse economiche disponibili dalle famiglie;
- Durata di un possibile viaggio di Istruzione che impegna già diversi giorni.

Sono escluse dal conteggio le attività integrative legate al mondo dell'università, al mondo del lavoro e/o laboratori specifici (spettacoli teatrali, incontri di settore, ecc) svolti nell'orario scolastico.

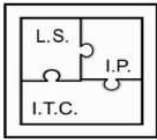
ART. 2/B I viaggi di istruzione (per un massimo di 3 giorni per il biennio, di 5 giorni per il triennio) devono necessariamente toccare mete italiane per i primi quattro anni di corso, e la possibilità solo per le classi terminali di andare all'estero (terze professionale e classi quinte).

Tali attività implicano sempre un progetto preparatorio in classe, una guida in loco e la partecipazione obbligatoria a tutto ciò che è previsto nel programma di viaggio (visite a musei, incontri, ecc.).

Sono effettuabili solo alle seguenti condizioni:



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'L. Einaudi'

Via Verdi, 48 – 24044 Dalmine (Bg)
Tel: 035/561129 – Fax: 035/370717
e-mail: ist.einaudi@isiseinaudi.it



- delibera del Consiglio di Classe, correlata alla programmazione dell'a.s.;
- partecipazione di almeno 2/3 della classe (arrotondamento in eccesso);
- sorveglianza costante ed assidua di almeno un docente ogni 15 alunni;
- autorizzazione da parte dei genitori;
- valutazione finale dell'esperienza e sua pubblicizzazione;
- gli oneri economici connessi (indennità di missione per i docenti) devono essere equivalenti tra i viaggi all'estero e in Italia, compatibilmente con i fondi di bilancio.

ART. 2/C I progetti di viaggi di istruzione sono un'attività in alternativa ai viaggi di istruzione. Si differenziano dai secondi per la loro portata culturale e per l'ampiezza dei contenuti. Sviluppano in particolare un argomento curriculare di una specifica disciplina ed approfondiscono tematiche mirate con lavori sul campo.

Sono effettuabili solo alle condizioni sopraccitate, con l'aggiunta:

- docente accompagnatore deve essere il docente della materia del progetto;
- si può prevedere un massimo di 7 giorni sia per il biennio che per il triennio;
- si può prevedere mete all'estero sia per il biennio che il triennio;
- non sussistono vincoli di calendario, se non per quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione;
- rispetto di un tetto massimo di spese per le famiglie, determinato all'inizio dell'anno scolastico dalla Presidenza e dalla Commissione Viaggi;
- il progetto deve essere vagliato dalla stessa Presidenza e Commissione viaggi e visite guidate e autorizzato dal Collegio dei docenti;

ART. 2/D Anche gli scambi con Istituti di altre nazioni europee, sono un'attività in alternativa ai viaggi o progetti d'istruzione. Inoltre, l'area linguistica e/o la commissione preposta deve attenersi ad ulteriori procedure:

- ricerca del PEC (Progetto Educativo Congiunto) e del partner interessato;
- realizzazione della visita preparatoria;
- preparazione degli alunni e delle famiglie allo scambio;
- programmazione e realizzazione delle due fasi di scambio;
- realizzazione del prodotto finale, con valutazione dell'esperienza.

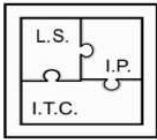
ART. 3 Sia le visite guidate sia i viaggi d'istruzione, progetti di viaggi di istruzione e scambi con altre nazioni, *devono essere deliberati dal Consiglio di Classe*, validamente costituito, e *devono sempre rientrare nella programmazione didattica iniziale*.

Tale Consiglio di classe indica dettagliatamente le motivazioni didattiche delle attività deliberate e i docenti accompagnatori (titolari e riserve) che sottoscrivono l'accettazione su apposito modulo.

Inoltre, il Consiglio di classe, indica la necessità o meno di segnalare la presenza di un ulteriore docente della classe, di un assistente educatore e/o genitore (si prevede una sola gratuità), per accompagnare eventuali alunni diversamente-abili.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'L. Einaudi'

Via Verdi, 48 – 24044 Dalmine (Bg)
Tel: 035/561129 – Fax: 035/370717
e-mail: ist.einaudi@isiseinaudi.it



Successivamente, è compito della Presidenza e della Commissione stabilire il nome ed il numero dei docenti accompagnatori in base al totale dei ragazzi partecipanti e all'elenco fornito dallo stesso Consiglio di classe.

Per ciascuna iniziativa, il docente accompagnatore referente fornirà alla Commissione preposta e alla segreteria tutti i dati utili per un'adeguata organizzazione quali: meta, orari, itinerario, luoghi da visitare, fruizione guide, mezzi di trasporto speciale, ecc.

ART. 3/A Importante per il Consiglio di Classe è seguire due criteri orientativi:

- ascoltare il parere degli alunni che possono esprimere preferenze; queste, se didatticamente motivate, possono essere accolte, ma non sono vincolanti;
- confrontarsi per evitare discriminazioni tra gli studenti in relazione al costo dell'iniziativa, procedendo con una attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi preventivabili.

ART. 4 Spetta al Consiglio di Istituto la delibera finale di tutte le uscite didattiche. Per occasioni estemporanee, per le quali manchi il tempo per la delibera del Consiglio di Istituto, e solo per le visite guidate (uscite nell'arco di una giornata) è sufficiente l'autorizzazione del Dirigente Scolastico su relativa domanda di autorizzazione della segreteria, dopo l'informazione/autorizzazione trasmessa ai genitori e solo se contenuta nella programmazione didattica di inizio anno.

ART. 5 Entro la fine del mese di maggio dell'anno scolastico precedente all'a.s. in corso, e entro la fine del mese di novembre dell'a.s. in corso, i coordinatori presenteranno al referente della commissione il piano delle uscite deliberate dai rispettivi Consigli di classe.

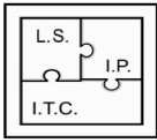
ART. 6 Tra i docenti accompagnatori della visita e/o del viaggio viene individuato dalla Commissione un "Group Leader" che deve aver seguito o dimostrare di conoscere l'attività didattica relativa all'uscita programmata dal consiglio di classe (vedi art.3).

Deve inoltre adempiere ai seguenti **compiti in segreteria**:

- compilare fascicolo relativo agli obiettivi e finalità del viaggio;
- compilare richiesta di mezzi di trasporto con orari di partenza e arrivo;
- fissa la quota pro-capite, in base ai preventivi pervenuti;
- raccoglie le dichiarazioni di responsabilità dei docenti accompagnatori;
- accertarsi del rilascio della necessaria autorizzazione da parte di un genitore dell'alunno;
- fornire l'elenco degli alunni partecipanti e consegnare le loro autorizzazioni;
- motivare le eventuali elusioni o assenze;
- raccogliere e versare direttamente sul *ccp della scuola*, la quota di partecipazione (visite guidate);
- raccogliere la ricevuta di acconto versata dai ragazzi sul *ccp della scuola* (viaggi e/o progetti di istruzione);
- valutazione finale dell'esperienza.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'L. Einaudi'

Via Verdi, 48 – 24044 Dalmine (Bg)
Tel: 035/561129 – Fax: 035/370717
e-mail: ist.einaudi@isiseinaudi.it



ART. 6/A I docenti accompagnatori della visita di studio dovranno presentare all'Ufficio di segreteria, entro 30 giorni dal rientro in sede, la richiesta di corresponsione dell'indennità di missione e relativi rimborsi, debitamente compilata e firmata.

ART. 7 Per ogni uscita, il referente della Commissione preposta aiuterà i docenti accompagnatori a:

- registrare data e itinerario, con orario di partenza e di arrivo presunto sul sito della scuola e su cartaceo per la sala insegnanti;
- predisporre con il referente del viaggio, un programma dettagliato giornaliero della visita o per ogni giorno del viaggio;
- raccogliere le dichiarazioni di responsabilità dei docenti accompagnatori;
- fissare la quota pro-capite, in base ai preventivi pervenuti;
- indicare la ditta di trasporti o l'agenzia di viaggi impegnata.

Art. 8

Il Consiglio d'Istituto stanzierà ogni anno, nel bilancio d'Istituto, la quota di contributo per l'indennità di missione per i docenti accompagnatori e le possibili integrazioni per gli alunni con accertabili problemi economici. Le quote a carico delle famiglie dovranno essere ragionevolmente contenute e saranno versate in un'unica soluzione o in due rate a seconda dell'importo totale:

una prima rata al momento della consegna dell'autorizzazione del genitore. Detta rata, in caso di ritiro del partecipante, sarà rimborsata su delibera del Consiglio d'Istituto, fatti salvi gli eventuali oneri già sostenuti dall'Istituto.

Una seconda rata su indicazione dell'Ufficio di segreteria e almeno 7 giorni prima dell'uscita programmata.

Art. 9

L'organizzazione operativa delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione, degli scambi con l'estero sarà curata dall'area-Commissione preposta.

La scelta delle agenzie turistiche e/o dei trasportatori dovrà essere effettuata sulla scorta di almeno tre preventivi da allegare alla contabilità dell'Istituto insieme all'impegno scritto della ditta prescelta circa il rispetto delle norme di sicurezza previste dall'ordinamento vigente.

Art. 10

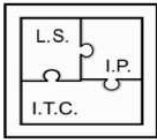
Per partecipare a visite guidate o a viaggi d'istruzione, alunni e docenti accompagnatori devono essere assicurati.

Art. 11

Prima dell'effettuazione di visite guidate e viaggi d'istruzione, dovrà essere comunicato alle famiglie il programma dettagliato con i riferimenti telefonici dei genitori disponibili per le notizie di collegamento (ritardi, ecc.).



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'L. Einaudi'

Via Verdi, 48 - 24044 Dalmine (Bg)
Tel: 035/561129 - Fax: 035/370717
e-mail: ist.einaudi@isiseinaudi.it



Art. 12

Per eccezionali motivi il Dirigente scolastico ha facoltà di sospendere le uscite programmate. In tal caso il Consiglio di classe potrà deliberare un'ipotesi alternativa purché sempre funzionale alla programmazione didattica.

ART.13 Si prevedono *Progetti di viaggi di studio trasversali a tutte le classi*, con l'assenso di delibere dei diversi Consigli di classe, proposte dalla Presidenza e dalla Commissione viaggi e visite guidate, con il supporto di enti culturali dati dai Comuni, dalle Provincie, dalle Regioni e/o dal stesso Ministero con *temi universali* legati alla pace, al dialogo interreligioso e ai diritti umani.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nella C.M. 291 del 14/10/1992.